BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione dell'Azienda Speciale ASEA e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e ai principali rischi e incertezze cui l'azienda è esposta.

ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE: Giovanni Mastrocinque

CONSIGLIERE: Rita Angrisani

CONSIGLIERE: Giuseppe Ricci

DIRETTORE f.f.: Cesare Mucci

REVISORE UNICO

Patrizia Maffei

1. PREMESSA

- Il presente documento è stato approntato ai sensi degli artt. 34 e 35 del vigente Statuto Aziendale.
- Si è altresì tenuto conto dei seguenti atti/fatti primari:

  - nel 2024 sono state liquidate le restanti somme dovute agli ex lavoratori a progetto (IV accordo) a seguito di sentenze passate in giudicato, ad eccezione di un'unica posizione lavorativa ancora pendente presso la Corte di Cassazione, per un valore di causa pari ad € 25.000,00;
  - con Delibera di Consiglio Provinciale n. 21 del 29/04/2024, l'Ente ha approvato il Bilancio di Esercizio dell'ASEA relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2023, a conferma del raggiungimento – attraverso l'esercizio della funzione e del servizio assegnati e considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti – degli equilibri di bilancio nel pieno rispetto dell'obbligo di pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 114 del D.lgs18 agosto 2000, n. 267il predetto D.U.P. 2022-2024 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 17 del 13/09/2022;
  - in data 31 dicembre 2024 il Consiglio Provinciale, riunitosi in seconda convocazione, non ha approvato l'argomento, iscritto al punto n. 2 all'Ordine del giorno dei lavori, "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027. Adozione ex art.1, co. 55 legge 56/2014";
  - il Consiglio non ha approvato la programmazione dell'Azienda Speciale ASEA per il triennio 2025/2027 – Budget 2025 e Budget Pluriennale 2025/2027;
  - nelle stessa seduta il medesimo Consiglio ha approvato l'argomento iscritto al punto n. 3 dell'Odg concernente la "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 in combinato disposto con il D.Lgs. n. 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica". Stato di attuazione al 31.12.2023. Determinazioni";
  - nell'approvare il punto all'ordine del giorno sopra richiamato in tema di razionalizzazione periodica delle partecipate, il Consiglio ha validato l'impianto gestorio del compendio dei servizi affidati alle Società in house e/o partecipate della Provincia, con conferma del modello organizzativo strategico anche per il triennio 2025-2027;
  - con delibera Presidenziale n. 17 del 15/01/2025 , il Presidente ha deliberato di assicurare continuità operativa e la non interruzione dei pubblici servizi per il compendio dei servizi resi dall'Azienda Speciale ASEA, come regolato dalla convenzione sottoscritta in data 21/12/2018 e di procedere alla proroga fino al 30/06/2025, nelle more della definizione degli atti e procedure di gara necessari per l'affidamento dei servizi di cui trattasi per il triennio 2025-2027, salvo diverse successive determinazioni;

Riferimenti normativi

- L'Azienda speciale ASEA è disciplinata dai principi costituzionali di cui agli artt. 1,2,3,5,9,41,43,97,114,117,118 e 119 della Costituzione Repubblicana, dalla vigente normativa internazionale e comunitaria in materia, nonché dalle disposizioni previste dal D.Lgs 18 Agosto 2000 n.267 (TUEL) e ss. mm. ii..
- L'Azienda Speciale:
  - **non ha finalità di lucro;**
  - **ha l'obbligo di pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 114 del D.lgs18 agosto 2000, n. 267, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti;**
  - **ispira il proprio operato a criteri di economicità, efficienza e solidarietà sociale, in attuazione dei principi di trasparenza, informazione e partecipazione democratica, verso uno sviluppo sostenibile delle comunità umane;**
  - **conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del Codice Civile.**
  - **benché si configuri quale articolazione e braccio operativo della Pa, non è soggetta alla forma scritta ai sensi degli articoli 16 e 17 del Rd 2440/1923, perché svolge un'attività di natura imprenditoriale e gode di un'ampia autonomia organizzativa e gestionale rispetto all'ente di riferimento. È quanto affermato dalla Cassazione, Sezione III, con l'ordinanza n. 4400/2024.**

- L'ASEA è un «ente pubblico strumentale»[1]della Provincia di Benevento dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di capacità imprenditoriale, di soggettività fiscale, di autonomia patrimoniale, organizzativa, amministrativa, didattica, finanziaria, gestionale e negoziale, nonché di un proprio Statuto, aggiornato ed approvato con **Delibera di Consiglio Provinciale n. 14 del 20 Luglio 2021.**
- La «strumentalità» sta a significare che l'ente locale, attraverso l'Azienda, realizza una forma diretta di gestione dei servizi e delle funzioni pubbliche di propria competenza. Spetta in ogni caso al medesimo Ente locale la fase politica della determinazione degli obiettivi, della vigilanza e del riscontro degli stessi.
- Per l'ASEA si tratta di obiettivi e strategie di gestione, quindi dei connessi resoconti, attinenti ai seguenti settori:
  A. **FUNZIONE PUBBLICAinerente al censimento, l'accertamento, l'ispezione ed il controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari sui comuni di competenza dell'Ente Provincia, escluso il comune Capoluogo.**
  B. **SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE– GESTIONE TECNICO/ESECUTIVA della Diga di Campolattaro e progetti energetico-ambientali europei, nazionali e locali.**
  C. **SERVIZI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.**[2]
- Se il *Piano Programma*, ovverolo Strumento Programmatico generale, rappresenta ilfondamentaledocumento di pianificazione ed organizzazione dei predetti obiettivi, declinati sotto forma di scelte e progetti dell'Azienda condivisi dall'Amministrazione Provinciale, il *Bilancio di Esercizio* rappresenta il riscontro, su base annuale, di quanto programmato.

[1]In quanto tale, l'Azienda Speciale è un ente pubblico economico afferente agli organismi non societari, pertanto non rientrante nel novero di riforme note come «Madia» (*D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii.*) – [Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, in sede di definizione del perimetro degli organismi partecipati/controllati dai Comuni, Province e Regioni e relative analisi (*Deliberazione n. 24/SEZAUT/2015/FRG*)].

[2]ASEA è Organismo di Formazione riconosciuto dalla Regione Campania con Decreto n. 88 del 20.05.2014.

- La rilevanza del Bilancio di Esercizio è, peraltro, ribadita dall'art. 114, comma 8, lettere c) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che lo pone, unitamente al Piano Programma (*lettera a*), al Budget annuale e pluriennale (*lettera b*) e al Piano degli Indicatori di Bilancio (*lettera d*)[3]tra gli atti fondamentali dell'Azienda da sottoporre all'approvazione conclusiva del Consiglio Provinciale.
- Con questo Atto fondamentale, inoltre, l'ASEA soddisfa i dettati di cui all'articoli 34 e 35 dello Statuto i quali, tra le altre cose, dispongono come il Bilancio di Esercizio sia sottoposto a pubblicità (*ai sensi di legge*), sia redatto secondo le indicazioni e lo schema tipo di bilancio predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e sia composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.[4]

2. RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2024

L'esercizio, *conclusosi al 31 dicembre 2024* ha prodotto una perdita di esercizio pari ad **euro 48.110,77, meglio descritto in un documento che indica la causa e i provvedimenti da adottare (ad ogni buon fine allegato).**

Il Patrimonio Netto ammonterà ad euro 169.688,85 mentre il Valore della Produzione totalizza euro 897.585,37 così dettagliati:

SERVIZIO IMPIANTI TERMICI anno 2024	**377.763,10**
Contributi dichiarazioni (CIT) (biennio 2024-2025)* anno 2024	245.014,00
Contributi attività di Controllo (CAI)	*132.749,10*
SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE	**451.020,00**
Gestione tecnica ed ambientale della Diga di Campolattaro	*451.020,00*
ALTRI RICAVI E PROVENTI (FORMAZIONE, ETC)	**68.802,27**
Corsi formativi	*8.397,43*
Altri ricavi, proventi, sopravv.	*5.598.53*
Contributi c/impianti	*54.806,31*

* relativamente al contributo economico CIT riferito agli impianti a biomassa solida, nell'annualità 2024 risultano registrati 509 bollini con importo di € 9,00 (vedi art.9 comma 15 legge regionale 39/2018), per un totale di € 4.581,00

La *Nota Integrativa* fornisce il dettaglio delle notizie attinenti al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024.

[3] Con riferimento al Piano degli Indicatori di Bilancio, l'art. 18-bis del Dlgs. n. 118/11, prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro Enti ed Organismi strumentali «*adottino un sistema di indicatori semplici*», misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto art. 18-bis, è stato emanato il Decreto Ministero dell'Interno 22 dicembre 2015, concernente il «Piano degli indicatori per gli Enti Locali» (*Allegati 1 e 2*) e i loro Organismi ed Enti strumentali in contabilità finanziaria (*Allegati 3 e 4*). Laddove, con successivi Decreti – *ad oggi non ancora emanati* – dovrà essere definito il «Piano degli indicatori degli enti strumentali degli Enti territoriali» che adottano solo la contabilità economico-patrimoniale. In assenza degli anzidetti *Decreti*, gli Enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono esentati dal presentare il Piano degli Indicatori di Bilancio.

[4] È utile ricordare, sul fronte della giurisprudenza, che il Consiglio di Stato, con sentenza n. 641 de 7 febbraio 2012, ha messo in luce la necessità di escludere le Aziende Speciali dal novero delle PA (*pubbliche amministrazioni*), considerando le stesse quali enti strumentali degli enti locali, che – *in quanto dotate di propria autonomia imprenditoriale, giuridica, di bilancio e organizzativa* – «vivono di vita propria», ancorché intimamente collegate, sia per quanto attiene gli indirizzi, sia per quanto riguarda l'approvazione degli Atti Fondamentali, agli enti locali da cui esse promanano.

- La presente *Relazione* fornisce, invece, le notizie sull'andamento della gestione aziendale.

Dai dati rappresentati, da interpretare in continuità con un'azione ormai ultradecennale, si evince come ASEA si siastrutturata, nel corso degli anni, come un ente che riesce a vivere autonomamente. Giova ricordare, infine, che, dalla sua costituzione nel 2006, l'ASEA non ha mai chiuso un Bilancio in perdita.

3. FUNZIONE PUBBLICA DI CENSIMENTO, CONTROLLO ED ISPEZIONE DELLO STATO DI ESERCIZIO E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE.

L'Asea, in continuità con gli esercizi precedenti, opera nei settori connessi all'Energia ed all'Ambiente. L'attività prevalente riguarda la gestione del catasto, l'accertamento e l'ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari. L' Asea si inquadra come Organismo Esterno, ai sensi della L.R. n. 17/2007 in materia di impianti termici, e svolge una funzione di supporto di una attività strumentale rispetto alla Provincia di Benevento, Ente Socio. Tale attività è regolata da un Contratto di Servizio di durata decennale, sottoscritto in data 26 Gennaio 2021 (Rep. n. 2852/2021) tra l'ASEA e la Provincia di Benevento (Autorità competente ai sensi della L. 10/91 e ss. mm. ii.), tipicamente impostata su un periodo biennale,nel rispetto delle disposizioni previste dalla DPR 74/2013 e dalla Legge Regionale 39/2018.

In riscontro alle disposizioni previste dalla predetta legge regionale ed alla conseguente emanazione delle Linee Guida in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici (Decreto n° 100 del 29/02/2024),nel mese di Aprile 2024, l'Asea ha incontrato il Settore Energia della Provincia di Benevento, e le Associazioni di categoria presenti a Benevento (CNA – CLAAI – Confartigianato) per discutere ed approfondire i termini di scadenza del biennio di dichiarazione, stabiliti dalla normativa regionale.

Pertanto l'incontro ha chiarito che a partire dal biennio 2024/2025 l'Asea non consentirà proroghe sul termine di scadenza stabilito, salvo che ricorrano eccezionali motivi.

Dall'incontro si è stabilito altresì il termine dei 60 gg., per la trasmissione del rapporto di controllo (RCEE o RCM) sulla piattaforma del catasto termico, a seguito dall'avvenuta manutenzione ai sensi dalla L.R. 39/2018.

L'avvenuto rispetto del termine dei 60 giorni di cui sopra, ha fatto registrare un incremento di vendita dei contributi CIT, pari al 10% nel primo anno del biennio in corso.

Un incremento delle emissione di contributi CIT nel 2024 è giustificato dalla pubblicazione del bando Regionale (D.D. n° 157/2023 e ss.mm.ii.) che prevede incentivi per la sostituzione degli impianti termici obsoleti alimentati da biomassa legnosa, con impianti a bassa emissione.

Riguardo l'emanazione delle Linee Guida suindicate, si evidenzia che l'attività di controllo ispettivo sugli impianti termici con apparecchi alimentati a biomassa solida è parametrata con contributo CAI ridotto al 50%.

Pertanto per l'operatività da parte di Asea, si resta in attesa dell'approvazione del Nuovo Disciplinare Tecnico, da parte del Consiglio Provinciale, che include le disposizioni riguardo alla biomassa solida emanate dalle norme UNI (10389-2/2022; 11859-1/2022; 10683/2022), le modifiche del D. Lgs. 192/05 emanate con il D.Lgs. 48/2020, in attuazione delle direttive UE (2018/844 – 2010/31/UE – 2012/27/UE – 2002/91/CE).

Si auspica pertanto che con l'approvazione del nuovo disciplinare tecnico si possa programmare l'attività ispettiva anche sugli impianti termici civili alimentati con biomassa solida (prevista dal D.Lgs. 152/06) in modo da sollecitare l'utente a far fronte alle responsabilità ed agli obblighi previsti dalle predette norme e di conseguenza registrare un incremento dei contributi CIT e CAI nel periodo residuo riferito al biennio di riferimento 2024/2025;

Di seguito quadro sinottico 2024 emissioni CIT Biomassa solida:

CAMPAGNA DICHIARAZIONE 2024/2025	EMISSIONI CIT BIOMASSA	TOTALE INTROITI CIT BIOMASSA
CIT (solo combustibile a biomassa solida)	N. 509	€ 4.581,00

Pertanto l'attività ispettiva eseguita dal 01/01/2024 e sino al 31/12/2024 ha interessato solo gli impianti con vettore energetico, gassoso (gas di rete e GPL), liquido (gasolio) ed elettrico (sistemi ibridi e pompe di calore con tecnologia ad inverter).

Al 31.12.2024 l'attività ispettiva ha registrato i seguenti risultati:

- n° 7.698 programmazioni complessive di visite "in situ" riferite a tutte le tipologie di impianti per la climatizzazione invernale ed estiva;
- n° 1.448 visite definite con ispezione e redazione del rapporto di controllo tecnico con addebito degli importi previsti dal Disciplinare Tecnico;
- n° 54 visite definite con ispezione e redazione del rapporto di controllo tecnico con prescrizioni critiche con definizione di "impianto potenzialmente pericoloso" trasmessi al Comune di riferimento per i successivi adempimenti;

Riguardo l'attività ispettiva nel 2024 si è registrato un importante accordo con il Dirigente Responsabile dell'Area Tecnica dell'ASL di Benevento, Ing. Giacomo Pucillo, al fine di censire, rendicontare e rilevare lo stato manutentivo e di efficienza degli apparati tecnologici nelle diverse sedi dislocate dell'ASL.

In generale le visite ispettive programmate nel corso dell'anno 2024 e definite con "utente assente – diniego", (previsto dal disciplinare tecnico della Provincia di Benevento) hanno fatto registrare le seguenti indicazioni:

n° 1.742 ispezioni come 1A visita definite con utente assente, o se presente, si è avvalso del "diniego all'ispezione";

n° 745 ispezioni come 2A visita definite con utente assente, o se presente, si è avvalso del "diniego all'ispezione";

Quindi la programmazione delle ispezioni eseguite con la seconda visita, preavvisata all'utente con A/R, ha fatto registrare un recupero di circa 990 visite; quelli rimaste insolute (n° 745) saranno oggetto di terza visita ispettiva previo comunicazione ai Sindaci di competenza per far emettere un

disposizione urgente nei confronti degli utenti interessati.

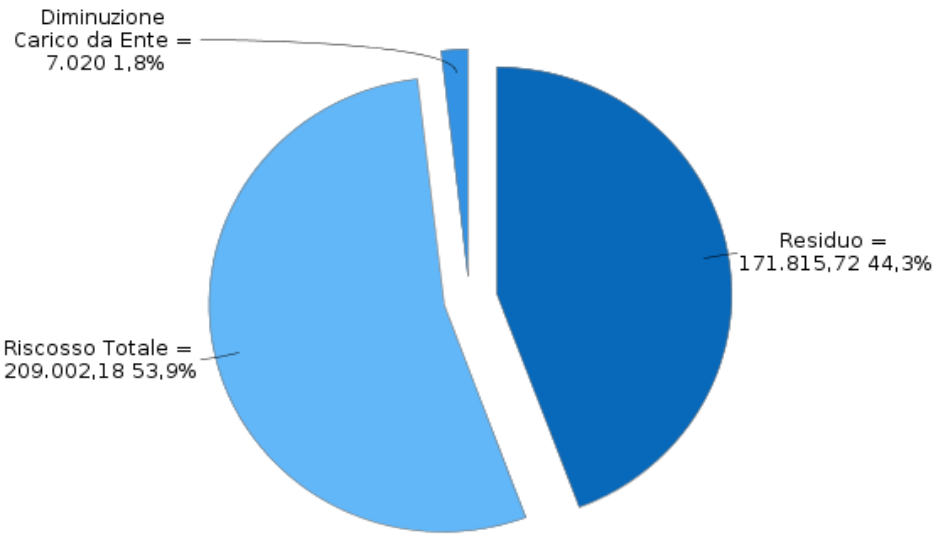
Si evidenzia altresì che le visite ispettive programmate nell'anno 2024 e rinviate dall'utente (con modalità prevista dal disciplinare tecnico della Provincia di Benevento) sono state recuperate nel corso dell'anno 2024. Eventuali giacenze saranno portate a termine entro il termine di scadenza del periodo programmato previsto per il 05.05.2025.

Per tali ragioni il consuntivo definitivo dell'attività ispettiva anno 2024, riferito sempre al biennio di dichiarazione 2020/2021 potrà essere rendicontato a completamento del predetto periodo.

L'Asea al fine di migliorare la qualità del servizio SIT, ha reso disponibile nel corso del 2024 agli operatori economici del settore l'acquisizione dei bollini con procedura telematica, includendo anche l'applicazione per la disattivazione dell'impianto con procedura analoga alla dichiarazione. In tal modo l'impianto sottoposto a disattivazione sarà registrato in modo indelebile nel catasto termico e sarà contrassegnato con la lettera "D".

Per quanto concerne la Quota Regionale CIT, (la parte del Contributo Impianti Termici da destinare alla Regione Campania per la gestione del catasto regionale) Si resta in attesa di indicazioni operative della struttura regionale competente per materia sulla base del sistema informatico Ca.R.IT.

Nel grafico seguente si rappresenta lo stato generale dell'attività di riscossione dei contributi CAI attraverso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione



L'attività di riscossione dei contributi economici CAI è regolata attraverso giusta convenzione tra l'Agenzia delle entrate-Riscossione e l'Asea.

In una prima fase, è prevista l'attività di riscossione spontanea sulla base di un ruolo effettuando un preventivo tentativo di riscossione attraverso l'emissione di un **avviso di pagamento bonario**, pertanto l'Asea (ente impositore) invia all'Agenzia le minute di ruolo dei propri crediti ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 321/1999,per il pagamento da parte del debitore dell'unica rata; in ogni caso, la scadenza degli avvisi di pagamento è sempre a fine mese.

Esaurita la prima fase, l'Agenzia procederà a svolgere l'attività di riscossione coattiva delle somme affidate in riscossione spontanea **non riscosse**, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602, dal Decreto Legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, dal Decreto Legislativo 13 aprile 1999, n. 112 e dalle altre norme che disciplinano l'attività di **riscossione coattiva a mezzo ruolo**.

4. SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE –GESTIONE TECNICA ED AMBIENTALE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO E PROGETTI ENERGETICO-AMBIENTALI (EUROPEI, NAZIONALI E LOCALI).

L'ASEA, è il **Soggetto Gestore**, nonché il Soggetto Attuatore di tutti gli interventi da effettuarsi ai fini del completamento degli invasi sperimentali e del collaudo funzionale dell'infrastruttura.
La Convezione prevede un ristoro per i costi sostenuti per tutte le attività in essa previste, pari ad euro **451.020,00.** Viene redatta mensilmente un'analitica relazione, collegata alla fatturazione.
La Convenzione in essere per la gestione dell'invaso e delle opere accessorie, di durata triennale iniziale a far data dal 2018, è stata successivamente prorogata con Delibera di Consiglio Provinciale n.42 del 30.12.2020, con successiva Delibera di Consiglio Provinciale n.40 del 10.12.2021, con successiva Delibera di Consiglio Provinciale n.07 del 13.09.2022, con Delibera di Consiglio Provinciale n.37 del 18.12.2023 e, da ultimo, con Delibera presidenziale n.17 del 15.01.2025 che prevede una proroga tecnica fino al 30.06.2025.

Invasi sperimentali e Collaudo funzionale della diga

Ai fini del collaudo dell'opera è necessario:

a) **PROCEDERE ALLA COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ALLA STRADA «*SENZAMICI*»**.
b) **PROVVEDERE ALLA RIVALUTAZIONE IDRAULICA DELL'INFRASTRUTTURA.**
c) **L'AGGIORNAMENTO DEL FOGLIO CONDIZIONI DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE (*FCEM*).**

Inoltre, benché non necessario ai fini del collaudo di cui al presente punto, comunque conseguibile in quanto la Diga è stata **«progettata per resistere alle azioni sismiche stabilite con il grado di sismicità massimo previsto dalle norme tecniche vigenti all'epoca della costruzione»**, **è obbligo** del Concessionario, e per esso di questo Gestore, provvedere:

d) **ALL'AGGIORNAMENTO/RIVALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SISMICHE DELLO SBARRAMENTO.**

- **In merito alla lettera A**, il 04 Agosto 2017, il CDA ASEA ha approvato il *progetto esecutivo* della variante per la strada «*Senzamici*» (nel territorio di Morcone) e la *variazione di bilancio* aziendale funzionale al finanziamento dell'opera. ASEA, che si è **accollata il finanziamento/mutuo della variante**, ha proceduto, presso l'istituto di credito «Banca Popolare Pugliese», all'accensione di un

mutuo di **euro 168mila**. **Al 31.12.2024 il debito residuo è pari ad € 55.742,13, con scadenza ultima rata al 20.12.2026.**

LA VARIANTE, ULTIMATA, È STATA COLLAUDATA A SETTEMBRE 2018.
Con Delibera di C.d.A. n. 16 del 03 Dicembre 2018, è stato approvato il processo verbale di ultimazione lavori, lo stato finale dei lavori, il conto finale e il certificato di regolare esecuzione della variante alla strada Senzamici.

- **In merito alla lettera B**, lo Studio di Rivalutazione è stato redatto dall'Ingegnere Responsabile della Diga, *Giovanni Sportelli*, con il supporto dei tecnici dell'ASEA, e trasmesso alla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture in data 29 settembre 2017 (*Prot.n. 2.341*).

LA RIVALUTAZIONE HA ATTESTATO E RIBADITO L'ASSOLUTA SICUREZZA IDRAULICA DELL'OPERA.

- **In merito alla lettera C**,il nuovo Foglio Condizioni di Esercizio e Manutenzione (FCEM) della Diga di Campolattaro è stato redatto da ASEA ed approvato dai competenti uffici di Roma e Napoli.

IL *FCEM* È STATO SOTTOSCRITTO, IN DATA 20.04.2018, PRESSO L'UFFICIO DIGHE DI NAPOLI, DAL M.I.T, DALLA PROVINCIA DI BENEVENTO E DA ASEA.

- **In merito alla lettera D**, si fa riferimento alla Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 2 del Verbale di seduta, con cui è stato approvato, e reso immediatamente esecutivo, l'Accordo redatto dalla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture, ai sensi del punto 2, lettera a) della **delibera CIPE n.25/2016,** per l'attuazione degli studi ed interventi per il completamento degli invasi sperimentali della diga di Campolattaro, per un importo di euro 700.000,00. L'Accordo, di seguito dettagliato, con *ASEA soggetto Attuatore*, sottoscritto e trasmesso in data 27 Luglio 2018, contempla e finanzia i seguenti lavori:

a) AGGIORNAMENTO/RIVALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA E DELLE OPERE ACCESSORIE *.
b) RIPRISTINO ED INTEGRAZIONE DEI PIEZOMETRI IN CORPO DIGA.
c) INSTALLAZIONE DELLE STAZIONI IDROMETROGRAFICHE A VALLE E A MONTE DELL'INVASO.
d) STAZIONE TOTALE MONITORAGGIO DIGA ALTIMETRICO E PLANIMETRICO E RELATIVO SOFTWARE.
e) RIPRISTINO FUNZIONALE DELL'OPERA DI PRESA SUL TORRENTE TAMMARECCHIA.
f) SOSTITUZIONE DI UNA VALVOLA BY PASS DELLO SCARICO DI FONDO.

***Con specifico riferimento al predetto punto 1,** con Delibera di C.d.A. n. 11 del 11.09.2019, Atto n. del Verbale di seduta, si approvava il «Documento Preliminare della Rivalutazione Sismica della diga di Campolattaro» (DPRS) e connesso Disciplinare di gara, redatto dal progettista incaricato ing. Giovanni Sportelli. Al contempo si approvava l'indizione della gara per l'affidamento della redazione delle verifiche sismiche della diga di Campolattaro.

Con la Nota Prot. n. U.0026956.07 del 07.11.2019, la Direzione Generale per le dighe di Roma, prendeva atto del Documento Preliminare della Rivalutazione Sismica della diga di Campolattaro, richiamando la necessità dell'avvio della gara per l'affidamento della redazione delle verifiche sismiche della diga di Campolattaro.

RIVALUTAZIONE SISMICA
Il giorno 13.02.2020 quest'Azienda Speciale ha trasmesso via Pec, *Prot.n. 792*, alla Provincia di Benevento, Stazione Unica Appaltante, gli atti ed i documenti per l'espletamento della «procedura

aperta» per l'affidamento dei servizi di Ingegneria relativi alla «Rivalutazione sismica dello sbarramento di Campolattaro, delle relative opere complementari e accessorie e del versante in dx in corrispondenza della spalla dello sbarramento», (Legge n.139/2004 e ss.mm.ii), ai sensi dell'art 36 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La S.U.A. Provincia di Benevento ha espletato le procedure di gara (seduta pubblica svoltasi in data 09.10.2020) in cui è risultato vincente il R.T.I. Studio Speri Società di Ingegneria S.r.l.

Aggiudicazione definitiva con Determina n. 37 del dicembre 2020.

Inizioserviziè avvenuto 08 febbraio 2021 la conclusione nel mese di luglio 2022 con emissione della RELAZIONE SUL CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE, ai sensi dell'art. 237 del D.P.R. n. 207/2010, e ss.mm.ii da parte del R.U.P. in data 30.08.2022.

La rivalutazione della sicurezza sismica è intervenuta dopo quasi trent'anni dalla conclusione della costruzione della diga.

I risultati delle verifiche sismiche del corpo diga e di tutte le opere complementari ed accessorie, eseguite ai sensi ai sensi della legge n.139/2004 ess.mm.ii.,hanno avuto un esito positivo tranne per la casa di guardia e il versante in sponda destra. In riferimento a queste due verifiche sono state effettuate le derivanti procedure, ovvero, rispettivamente: aggiudicazione dell'intervento di progettazione e lavori per nuova casa di guardia, aggiudicazione della progettazione del piano di indagini e monitoraggio addizionale del versante in sponda destra.

- **Derivazione delle acque ed interventi finalizzati alla sicurezza ed al collaudo tecnico funzionale della diga – sintesi ed obiettivi.**

La realizzazione delle opere di derivazione richiede un impegno di lungo periodo che vedrà coinvolti, oltre al MIT e alla Regione Campania, la Provincia di Benevento, come concessionario dell'opera, e ASEA, nella qualità di Gestore.

Delibera Cipe 54/2016:pubblicata in G.U. il 14.04.2017, ha destinato 20.000.000 di euro per la Diga di Campolattaro, per le opere di completamento e derivazione. L'ASEA si è immediatamente attivata per la redazione dello «Studio di fattibilità» della Galleria di derivazione, mettendo sul tavolo due diverse possibilità:

- **La prima, ottimale, prevede la realizzazione di una galleria della lunghezza di 4.200 metri, con doppia tubazione in acciaio, direttamente ispezionabile.**

  Costo complessivo: circa 75.000.000 di euro.

- **La seconda opzione, prevede, lungo il medesimo tracciato, una galleria in pressione, in prosecuzione dei primi 50 metri già realizzati.**

  Costo stimato: 31.200.000,00.

Dopo una serie di incontri al MIT – presenti Regione, Provincia e ASEA – l'ipotesi, più onerosa, veniva accantonata a vantaggio della seconda.

Lo Studio di fattibilità tecnica ed economica della galleria di «Adduzione primaria» è stato approvato dal CDA di ASEA in data 25.10.2017 e trasmesso, al MIT e alla Regione Campania, in data 26.10.2017.
A copertura del costo dell'opera venivano previsti, oltre ai 20.000.000 di euro direttamente ascrivibili alla Delibera CIPE 54/2016, 11.200.000 di euro in capo alla Regione Campania, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.340 del 06.07.2016: «Piano di interventi per il miglioramento de sistema acquedottistico regionale».
Lo Studio è stato redatto in coerenza con la Perizia Suppletiva al PS n29/20 Invaso di Campolattaro, redatta dall'Asmez, nel mese di maggio 1992 ed approvata in data 22.02.1996 dal Consiglio Superiore dei

Lavori Pubblici. Lo stesso è altresì coerente con lo Studio di fattibilità sull'uso delle acque della diga, redatto dalla Sogesid nel 2007

Con nota del 28.11.2017, il MIT esprimeva «*Parere Favorevole allo Studio*», richiedendo, tuttavia, un avallo formale della Regione Campania. Trasmetteva, quindi, una *bozza* di Protocollo d'intesa tra Ministero, Regione, Provincia ed ASEA per le «*Azioni in favore del completamento della diga, della valorizzazione e gestione dell'invaso nonché dell'utilizzo dell'acqua a scopo plurimo*», in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n.182 del 14.04.205 «Strumento Direttore del Ciclo integrato delle acque della Regione Campania».

In data 15.01.2018, ASEA e Provincia trasmettevano al Ministero e alla Regione il «Protocollo d'intesa», come predisposto dal Ministero, disciplinato ed integrato dalla Regione, quindi ricomposto ed integrato nella sua organicità dall'ASEA.
Nel Protocollo, si individuava ASEA come *Soggetto Attuatore* degli interventi di cui alla Delibera CIPE 54/2016, restando in capo alla Regione Campania i connessi e conseguenti interventi da realizzare a valle dell'adduzione primaria: *potabilizzatore, adduttrici secondarie, etc.*

In data 01.02.2018, il vicepresidente della Regione Campania, Assessore competente, a seguito di specifico incontro con la Direttrice della D.G. Dighe del MIT, *Arch. Segnalini*, sosteneva, richiamando in tal senso uno specifico affidamento del dicembre precedente, la soluzione *in house* di Acqua Campania S.p.A., al fine di accelerare i tempi per la progettazione esecutiva dell'opera, da appaltare, ai sensi della summenzionata DeliberaCIPE, entro e non oltre il 31 dicembre 2019.

Con nota del 23.03.2018, il MIT:

- **Invitava**la Regione a procedere celermente alla redazione dei progetti, almeno definitivi, nonché all'attestazione dell'effettività del cofinanziamento regionale, riservandosi, una volta ottenuti tali atti, a valutare se sussistessero ancora le condizioni ed i tempi per la destinazione dei fondi, di cui alla delibera CIPE 54/2016, ovvero per la realizzazione della galleria di derivazione.
- **Invitava** ASEA, a predisporre, nel transitorio, un *Coordinato Programma* di attività ed interventi
- finalizzati alla sicurezza ed al collaudo tecnico funzionale dell'opera.

Con nota del 10.07.2018, il MIT:

- **sospendeva** il finanziamento dell'opera di derivazione di cui alla predetta Delibera CIPE, sottolineando come, nonostante l'urgenza del caso, la nota del 23.03.2018 fosse rimasta senza riscontro da parte della Regione Campania.
- **Approvava** il «*Coordinato programma di attività e interventi finalizzati alla sicurezza ed al collaudo tecnico funzionale della Diga di Campolattaro*», per un importo pari a 700.000 euro*, e l'apposito «Schema di accordo» che, trasmesso alla Regione, alla Provincia e a questa Azienda Speciale, **individuava l'ASEA come Soggetto Attuatore.**

IN DATA 27.07.2018,ASEA E PROVINCIA DI BENEVENTO TRASMETTEVANO L'ACCORDO, DEBITAMENTE SOTTOSCRITTO, AL MIT (*PER CONOSCENZA ALLA REGIONE E ALL'AUTORITÀ DI BACINO*) CHE, A SUA VOLTA, LO RI-TRASMETTEVA, FIRMATO, IN DATA 19.09.2018.

In data 19.09.2018, il MIT ri-sollecitava la Regione alla presentazione del progetto definitivo per l'adduzione primaria e l'utilizzo delle acque.

Stante la situazione di stallo da parte della Regione e di fronte al rischio sempre più concreto di vedere vanificato il finanziamento di 20.000.000 di cui alla Delibera CIPE 54/2016, ***l'ASEA, con nota del 27.09.2018****, inviata al MIT e alla Regione,* ***si ri-proponeva quale soggetto attuatore per la realizzazione dell'adduzione primaria (galleria)****, rendendosi immediatamente disponibile alle integrazione ed approfondimenti riferiti allo studio di fattibilità tecnica ed economica redatto nell'ottobre 2017.* Tale nota è, a tutt'oggi, priva di riscontro.

In data 26 febbraio 2019, si è tenuto un incontro presso la regione Campania, presenti il vicepresidente Bonavitacola, Alfieri e Salvia di Acqua Campania, sul tema dell'adduzione primaria della diga di Campolattaro.

Nel mese di giugno 2019 è stato Costituito il **Tavolo Tecnico** per il Progetto di utilizzazione delle acque della Diga di Campolattaro sul fiume Tammaro. Partecipato dalla Provincia di Benevento e da Acqua Campania S.p.a non ha contemplato la presenza di ASEA. Ha preso così avvio un'iniziativa strategica finalizzata alla soluzione di parte dei problemi di approvvigionamento idrico della Campania.

In data 20.06.2020 la Regione Campania ha approvato il Progetto fattibilità tecnica ed economica "Utilizzo potabile delle acque dell'invaso della diga di Campolattaro" redatto da Acqua Campania SpA.

In data 20.06.2020 la Regione Campania ha approvato il Progetto fattibilità tecnica ed economica "Utilizzo potabile delle acque dell'invaso della diga di Campolattaro" redatto da Acqua Campania SpA, riapprovato in data **16.07.2021,** con programmazione del finanziamento approvato in data **28.12.2021**
Il progetto complessivo di circa settecento milioni di euro è stato dichiarato progetto strategico del PNRR, attualmente è al vaglio per le previste autorizzazioni ministeriali e del Consiglio Superiore dei lavori pubblici. Inoltre, le misure di compensazione e di mitigazione dell'impatto/mitigazioneambientale del progetto disciplineranno inderogabilmente le quote d'utilizzo dell'invaso e le destinazioni naturalistiche del perimetro dell'invaso. Nel corso del 2023 è stata effettuata la procedura di gara e aggiudicato l'appalto ad un consorzio di imprese, l'avvio dei lavori è iniziato al termine del 2024; la stazione appaltante è la Regione Campania, inoltre vi è la supervisione di un Commissario di nomina governativa. Direttamente connessa a tale progetto è la procedura di rilascio della concessione di Grande Derivazione di acqua ad uso plurimo dal Fiume Tammaro, istanza PG/2021/0274247, del 20.05.2021, della Regione Campania

Invasi sperimentali: procedure e dati anni 2022, 2023 e 2024

1. **Autorizzazione fino a quota 377,25 e relative prescrizioni**

Con nota n.9552 del 06.05.2022 a riscontro dell'istanza di questo ente gestore n.1153 del 31.03.2022, l'Ufficio Tecnico per le Dighe di Napoli ha autorizzato il raggiungimento della quota di massima regolazione pari a 377,25 m.s.m.

"Visto il parere favorevole della Commissione di Collaudo ex art. 14 DPR 1363/1959 con nota del 20/4/2022 (acquisito al prot. UTDNA n.8319/2022), con il quale, fra l'altro si dettano le seguenti indicazioni per il raggiungimento della nuova quota:

1. mantenimento del livello 375,25 m slm per 45 giorni, al cui termine eseguire una campagna di misura delle grandezze previste dal FCEM, oltre a quelle di cui alla strumentazione piezometrica installata;

2. incremento fino a 376,25 m slm e mantenimento per 45 giorni, al cui termine eseguire la campagna di misura come al punto precedente;

3. prosieguo fino alla massima regolazione con stazionarietà del livello per tre mesi, con l'esecuzione del monitoraggio strumentale dopo 45 giorni dal raggiungimento della suddetta quota; Visto il nulla-osta rilasciato dalla Direzione Generale – Div. 4 con nota prot. n.8791 del 28/4/2022 e tenuto conto delle disposizioni in esso riportate;

Preso atto ed approvato quanto proposto da codesto gestore, in merito all'implementazione delle misurazioni di controllo dello sbarramento nella fase di incremento di quota, ed in particolare: a. intensificare le misurazioni (rispetto alla frequenza attualmente prevista dal FCEM):

- *i. dei piezometri Casagrande, cambiando la frequenza da quindicinale a settimanale,*
- *ii. ii. Degli assestimetri, cambiando la frequenza da trimestrale a mensile; b. intraprendere ulteriori rilievi topografici (ancora non inclusi nel FCEM):*
- *iii. iii. nel cunicolo di ispezione, con frequenza quindicinale alternata alle misure degli altri strumenti sui giunti del cunicolo (estensimetri e clinometri);*
- *iv. iv. della testa degli assestimetri, con frequenza mensile*

Questo Ufficio, ai sensi dell'art.13 del DPR 1363/1959, autorizza il raggiungimento della quota di massima regolazione pari a 377,25 m slm, con le seguenti prescrizioni:

1. il raggiungimento della suddetta quota dovrà avvenire secondo le fasi indicate dalla commissione di collaudo sopra specificate ed effettuando, per ciascuna fase, i richiesti rilievi, dei quali si darà conto con una specifica nota tecnica corredata dei diagrammi quinquennali aggiornati, nei quali sarà riportato il giudizio tecnico dell'Ingegnere Responsabile riguardo alla regolarità del comportamento dello sbarramento alla quota raggiunta;

2. prima, durante ed al termine dei tre passaggi di cui sopra, nonché per il periodo di permanenza alla quota di massima regolazione, codesto gestore dovrà procedere ad una attenta ricognizione delle sponde dell'invaso (inclusa la lettura della strumentazione ivi installata), dandone conto espressamente nella nota tecnica di cui sopra;

3. a seguito della campagna di misura alla massima regolazione, codesto gestore trasmetterà la relazione dell'Ingegnere Responsabile sugli esiti del comportamento dello sbarramento, con congruo anticipo rispetto al termine dei tre mesi con livello da mantenere alla massima regolazione, onde consentire la visita di collaudo con il permanere di tale livello."

2. Raggiungimento della quota di 375,25 m.s.m.

Il raggiungimento della quota di 375,25 m.s.m. è avvenuto in data 30.09.2022, detto livello di invaso è stata mantenuto per 45 giorni. Già precedentemente a questa data sono state effettuate le misurazioni (con relativa frequenza temporale) di cui alla predetta nota dell'UTD, misurazioni continuate per i successivi 45 giorni ovvero fino al 14.11.2022, data nella quale è stata eseguita, così come prescritto, una campagna complessiva di misurazioni.

In data 21.11.2022, prot n. 3262, è stata trasmessa la Relazione sul comportamento della diga alla quota di 375,25 nella quale si è affermato che "*…si ritiene di poter esprimere giudizio positivo sulla regolarità del comportamento dello sbarramento alla quota raggiunta di 375,25 m.s.m. e, pertanto, di poter proseguire gli invasi sperimentali con raggiungimento della quota di 376,25 m.s.m. e successivo mantenimento della stessa per 45 giorni*".

In data 12.12.2022 si è svolta la visita ex art. 14 DPR 1363/59, della Commissione di Collaudo, la quale, altresì, nel prendere atto dell'avvenuto raggiungimento della quota di massima regolazione il giorno 23.11.2022 a seguito di laminazione dell'evento di piena, ha abbonato il previsto intervallo di quota a 376,25, con nulla osta al mantenimento della quota di massima regolazione, 377,25 ms.m., con stazionarietà del livello per almeno tre mesi.

3. Raggiungimento della quota di 377,25 m.s.m.

Il raggiungimento della quota di 377,25 m.s.m. è avvenuto in data 23.11.2022, detto livello di invaso è stato sempre mantenuto a partire da quella data. Sono continuante le misurazioni dei cui al F.C.E.M., con relativa frequenza temporale di cui alla predetta nota dell'UTD.

4. Svaso fino alla quota di 359,00 m.s.m.

Il giorno 08.05.2023, è iniziato lo svaso con raggiungimento della quota di 359,00 m slm il giorno 15 settembre 2023, con mantenimento costante di detta quota come da programma degli invasi sperimentali. Quindi, di fatto, le attività degli invasi sperimentali sono state concluse. L'Ingegnere responsabile, a sensi della vigente normativa, deve redigere due relazioni: la Relazione sul comportamento dell'opera alla massima regolazione e quella relativa al successivo svaso. La prima è stata redatta e trasmessa ai competenti Uffici Ministeriali e per conoscenza a Codesta Provincia in data 15.11.2023 prot. n. 3921. In data 09.02.2024, prot.n. 3007, la Direzione Generale per le Dighe del MIT ha richiesto specifiche integrazioni ed approfondimenti di carattere specialistico: idraulico e geotecnico, prescrivendo di ripresentarla con le dovute integrazioni ed approfondimenti, congiuntamente a quella del comportamento dell'opera durante le fasi di svaso. Con nota prot. n. 1088 del 10.04.2024 in ottemperanza alla nota prot. n.3007 del 09.02.2024 questo ente gestore ha trasmesso all''U.T.D.NA e alla D.G.D. del MIT la "Relazione sull'andamento degli invasi sperimentali fino alla quota massima di regolazione pari a 377,25 m s.l.m. e successivo svaso alla quota di 359,00 m s.l.m.," redatta e sottoscritta dall'Ingegnere Responsabile Vincenzo Rosiello, oggetto di istruttoria da parte della D.G.D. trasmessa con nota prot. n. 30909 del 23.12.2024, con ulteriori prescrizioni.

L'approvazione da parte dei competenti Organi Ministeriali di questa relazione è la condizione imprescindibile per poter poi permettere l'emissione del Certificato di collaudo funzionale(art. 14 DPR 1363/59) da parte Commissione all'uopo incaricata.

5. Svuotamento completo dell'invaso

La Regione Campania con nota prot. n.0291923 del 12.06.2024, ai fini dell'esecuzione dei lavori di Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana - CUP: B87B20098990009, ha richiesto lo svuotamento completo della diga di Campolattaro.

L'ASEA ha presentato al competente Ministero, il Programma di svaso prot. n. 001793 del 18.06.2024, ottenendo il formale nulla osta da quest'ultimo nota prot. n. 15365 del 26.06.2024. Di conseguenza, in data 16 luglio 2024 è iniziato lo svuotamento completo dell'invaso, raggiunto in data 24 ottobre 2024. La diga dovrà restare vuota per almeno un anno solare. A tutto il 31 dicembre 2024 non sono ancora iniziati i lavori i cui sopra.

INTERVENTI ACCORDI DELIBERE CIPE 54/2016 e 12/2018

In data 15.10.2018, il C.d.A. di ASEA ha approvato il COORDINATO PROGRAMMA di interventi per la sicurezza e il collaudo dell'opera, per un importo pari ad 1.000.000 di euro.Tale programma è stato formalmente trasmesso al MIT e alla Regione Campania in data 18.10.2018.

In data 24.01.2020, R.U. 1541, il M.I.T. ha trasmesso l'Accordo integrativo (*Addendum*) degli interventi di cui al Coordinato programma; tale Accordo sottoscritto dell'ASEA, SOGGETTO ATTUATORE, e dalla Provincia di Benevento, CONCESSIONARIO, in data 31.01.2020 è stato ritrasmesso al MIT.

IN DATA 18.03.2020, R.U. 6791, IL MIT, *DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE IDRICHE ED ELETTRICHE*, RI-TRASMETTE L'ACCORDO FIRMATO DIGITALMENTE DAL DIRETTORE GENERALE, ANDREA SALZA.

Entro il l'anno 2022, anche a seguito degli esiti delle verifiche sismiche, si dovranno redigere e trasmettere i progetti degli interventi relativi all'Accordo integrativo.

- **Programma dettagliato degli interventi e delle opere previste dai due summenzionati Accordi:**

DELIBERA CIPE 54/2016 PROGETTO INTERVENTI SICUREZZA DIGA.
ACCORDO SOTTOSCRITTO IL 27 LUGLIO 2018

INTERVENTO	*COSTO*	*STATUS*	*ANNO DI ESECUZIONE*
Stazione Topografica Totale	50.348,00 (oltre Iva)	Intervento concluso in data 31.08.2020 – Importo liquidato	*2020*
Rivalutazione Sismica	109.831,68 (oltre Iva e Cpi)	Intervento concluso in data 31.08.2022 – Importo liquidato	*2021-22*
Integrazione e sostituzione della strumentazione piezometrica e delle stazioni idrologiche di monte e di valle	142.906,41 (oltre Iva)	Intervento concluso in data 24.03.2023. Certificato di regolare esecuzione del 18.12.2023 – Importo liquidato	*2021-22-23*
Ripristino funzionale traversa Tammarecchia e sostituzione valvola howellBunger	202.050,63 (oltre Iva)	Appaltato in data 29.12.2022 con appalto integrato. Progetto esecutivo redatto in data 27.05.2023. Consegna dei lavori 19 luglio 2023.In corso di esecuzione.	*2023 -24 -25*

DELIBERA CIPE 12/2018 - ADDENDUM (INTERVENTI SICUREZZA E COLLAUDO)**ACCORDO DI FINANZIAMENTO SOTTOSCRITTO IL 27.03.2020**

INTERVENTO	COSTO	STATUS	ANNO DI ESECUZIONE

Miglioramento/adeguamento sismico della casa di guardia e della cabina elettrica della diga di Campolattaro	**531.154,24 (oltre Iva)**	**Appaltato in data 31.12.2022 con appalto integrato. Progetto definitivo consegnato il 28.05.2023. Sospensione del procedimento di approvazione tecnica del progetto così come comunicato con nota UTDNA prot. n. 16527 del 21.7.2023 e ribadita con nota del 13.12.2023 prot.n. 28129. L'UTDNA con nota prot. n. 4124 del 21.02.2024, ha altresì richiesto integrazioni al progetto definitivo con l'invito di ripresentarlo solo dopo la presentazione della nuova verifica sismica della sponda destra.**	**2024-25-26**
Progettazione esecutiva piano di indagini e sistema di monitoraggio addizionale per la frana in sponda destra della diga di Campolattaro	**32.820,89 (oltre Iva ed oneri)**	**Intervento concluso in data 20.04.2023. Importo liquidato**	**2023**
Piano di indagini e sistema di monitoraggio addizionale per la frana in sponda destra della diga di Campolattaro	**166.930,26 (oltre Iva)**	**Consegna dei lavori in data 08.10.2024. In corso di esecuzione. Lavori Propedeutici per la redazione della nuovaverifica sismica della sponda destra.**	**2024 -25**

In riferimento all'esecuzione del progetto di Piano di indagini e sistema di monitoraggio addizionale per la frana in sponda destra della diga di Campolattaro, l'Azienda Speciale Asea ha formalmente richiesto, con nota prot. n.1485 del 17.05.2023, alla Provincia di Benevento, ente concessionario, la copertura economica per l'esecuzione dello stesso pari a 360.000,00 euro. Si rappresentò il carattere di urgenza per l'esecuzione di detto intervento come, altresì, ribadito dalla nota della D.G. per le Dighe del MIT del 29.05.2023 prot.n.11806, in quanto esso è anche necessario per la redazione delle verifiche sismiche definitive del versante in sponda destra.

Di contro in data 06.06.2023 con nota, giusto prot.1646 del 06.06.2023, l'Asea ha chiesto al Ministero delle infrastrutture la possibilità di utilizzare le economie derivanti dalla rimodulazione dell'intervento concernente la casa di guardia ed altri fondi del finanziamento assentito e concesso non impegnati, per la copertura economica per espletare la procedura di gara ed appaltare l'intervento di "Piano di indagini e sistema di monitoraggio addizionale per la frana in sponda destra della diga di Campolattaro", avente un costo complessivo pari ad euro 360.000,00, di cui euro 202.108,11 di totale importo lavori oneri di sicurezza inclusi .Il Ministero, con nota prot. 9098

del 27.06.2023 ha ribadito l'impossibilità di effettuare impegni giuridicamente vincolanti dopo il 31.12.2022 e quindi la non finanziabilità dell'intervento.

Il competente Ministero nell'esprimere il nulla osta al progetto, ha in seguito più volte sollecitato il gestore e il concessionario a volerlo tempestivamente eseguire, in particolare nota UTD prot.n.9989 del 05.05.2023 (Allegato IX) ,

Successivamente, l'Asea,con nota prot. n. 2587 del 06.09.2023, ha formalmente richiesto alla Regione Campania la copertura finanziare per l'esecuzione del progetto di cui trattasi, senza ottenere riscontro

Finalmente, dopo una serie di interlocuzioni messe in campo con il Ministero, in particolare con la Divisione Pianificazione e Programmazione degli interventi nel settore idrico dalla Direzione Generale per le Dighe, è stata trasmessa in data 05.03.2024 prot. n. 546 la nota avente ad oggetto: "Intervento di Piano di indagini e sistema di monitoraggio addizionale per la frana in sponda destra della diga di Campolattaro CIG: Z653948EB0 - Richiesta di utilizzo fondi nell'ambito del finanziamento complessivo concesso."

Di seguito, con nota prot.n. 6395 del 11.03.2024 la D.G.D. per le Dighe ha concesso il nulla osta alla riallocazione delle risorse nell'ambito del finanziamento assentito per effettuare l'intervento di Piano di indagini e sistema di monitoraggio addizionale per la frana in sponda destra della diga di Campolattaro; testualmente: "fermo restando l'invariabilità dell'importo finanziato, si autorizza la società ASEA alla rimodulazione del quadro economico al fine del finanziamento dell'attuazione del piano di indagini e sistema di monitoraggio addizionale per la frana in sponda destra della diga di Campolattaro per un importo complessivo di 222'318,92 €. Resta obbligo di portare a compimento le nuove rivalutazioni sismiche i cui costi, qualora non ricompresi nel quadro economico del sub-intervento 6 ovvero derivanti da somme a disposizioni del sub-intervento 2, saranno a carico di Codesta società. Inoltre, resta obbligo di codesto Soggetto attuatore garantire i flussi finanziari necessari a portare a conclusione tutti gli interventi avviati e non ancora conclusi, oltre ogni altro onere previsto nell'Accordo sottoscritto e qui non espressamente richiamato".

Celermente, l'A.S. Asea ha trasmessoalla S.U.A. Provincia di Benevento la nota del 27.03.2024 prot. n. 821 avente ad oggetto: Diga di Campolattaro (n. arch. 1391) – Interventi finanzianti con Fondi FSC Infrastrutture 2014/2020 – (Attività di cui all'Accordo di finanziamento con la Direzione Generale Dighe a valere su FSC 2014-2020 ai sensi della Delibere CIPE n.54/2016 e n.12/2018) - Affidamento dei lavori di dei lavori di cui al progetto esecutivo del Piano di indagini e sistema di monitoraggio addizionale per la frana in sponda destra della diga di Campolattaro - Espletamento procedura di gara.

Dopo l'espletamento della procedura di gara, l'ASEA con Determina n. 25 del 18.09.2024 ha aggiudicato definitivamente i lavori, cui è seguita la consegna degli stessi in data 08.10.2024, con durata prevista di circa 7 mesi.

Si rammenta che, con la citata nota, del 29.05.2023 prot.n.11806, la D.G. per le Dighe del MIT ha sospeso l'intervento di "Miglioramento/adeguamento sismico della casa di guardia e della cabina elettrica della diga di Campolattaro", essendo preliminare e propedeutico a questo l'esecuzione del"Pianodi indagini e sistema di monitoraggio addizionale per la frana in sponda destra della diga di Campolattaro".

CONCLUSIONI

Alla luce del lungo percorso intrapreso dall'ente gestore Asea, che ha portato la diga alla conclusione degli invasi sperimentali e prossima a diventare un'opera collaudata **(DIGA)** a tutti gli effetti, risulta imprescindibile il rinnovo della convenzione sulla diga.

La competenza e l'esperienza consolidata del personale impiegato rappresentano un valore aggiunto fondamentale anche per garantire il completamento degli investimenti già deliberati dal CIPE n.54/2016 e n.12/2018 – Fondi FSC 2014-2020, fra i quali il recupero funzionale della **traversa di Tammarecchia** e la revisione della verifica sismica nella sponda destra, da eseguirsi dopo un anno di monitoraggio della nuova strumentazione in corso di installazione. Inoltre, come prescritto dal decreto da ultimo dal Decreto del MIT n. 94 del 14.05.2024 (Gazzetta Ufficiale n. 156 del 05.07.2024,) **la gestione della diga deve essere assicurata senza soluzione di continuità**, al fine di garantire il rispetto degli standard operativi e di sicurezza. Un aspetto di assoluta rilevanza è la stretta integrazione tra le attività di gestione e monitoraggio della diga e il grande progetto di potabilizzazione delle acque, attualmente in corso di esecuzione grazie ai finanziamenti ministeriali, regionali e del PNRR. Solo assicurando una gestione coerente e stabile sarà possibile valorizzare al meglio questa infrastruttura strategica, garantendo un servizio essenziale per il territorio.

4.1PROGETTI ENERGETICO-AMBIENTALI

- PSR 2014-2020

Nell'ambito della *misura 8.5.1*, ammesso al finanziamento con Decreto n. 99 della Regione Campania del 15.07.2019, è in corso di esecuzione con fine prevista il 30 giugno 2025, in partenariato con il WWF Sannio, soggetto capofila, il progetto «*Miglioramento dell'efficienza ecologica e della biodiversità degli ecosistemi forestali nel sito Natura 2000 IT8020015 invaso del fiume Tammaro*». Fra le azioni del progetto, nel mese di luglio è stato acquisito un trattore (Lamborghini Crono 70Cv) oggetto di uncontratto per comodato d'uso fra il Wwf Sannio e l'Asea siglato il 28.07.2022.

- **Utilizzo delle acque della Diga di Campolattaro**

ATTIVITA' SPORTIVE:

Per il terzo anno consecutivo la diga di Campolattaro (BN) sul fiume Tammaro ha ospitato giochi acquatici promosso dall'Asea con il patrocinio dellaProvincia, dei Comuni di Campolattaro e Morcone, del Comitato provinciale Coni e dalla Associazione Canoa Vela di Campolattaro.

I giochi acquatici stanno ormai diventando, su iniziativa dell'Asea, un appuntamento rilevante ed irrinunciabile per il territorio e per la stessa comunità locale che si sta riappropriando di un'ampia area che per tanti anni è stato praticamente preclusa. Le attività sportive sono ritenute di grande valore e destinate a portare sullo scenario non solo l'area dell'Alto Tammaro, ma anche il Sannio tutto. **Per il 2025 e 2026, visto l'inizio del cantiere delle opere di potabilizzazione delle acque dell'invaso sul fiume Tammaro, nelle aree di competenza Asea invaso compreso, non saranno previste attività sportive.**

ATTIVITA' DIVULGATIVE:

Con Delibera di CdA del 23/01/2023, l'Asea ha approvato il progetto conoscitivo/formativo dal titolo **"DIGA DI CAMPOLATTARO UNA RICCHEZZA PER TUTTI"**

Ha pertanto l'ASEA ha affidato, a seguito di manifestazione d'interesse, alla **dr.ssa Fulmala Menna** l'attività di promozione e valorizzazione della diga di Campolattaro e l'ambito naturalistico circostante. L'obiettivo del progetto è quello di diffondere negli alunni delle scuole medie di I grado della Provincia di Benevento, la conoscenza e le potenzialità future della diga di Campolattaro oltre la cultura e il rispetto della risorsa acqua, attraverso una visita guidata.

Il progetto formativo/conoscitivo terminato il 31.12.2024 è stato nuovamente prorogato, nelle more della nuova convenzione.

5. SERVIZI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Provincia di Benevento e l'A.S. ASEA in considerazione della normativa emanata sul vettore energetico delle biomasse solide e delle conseguenti risonanze che riflettono sull'attività delle singole ditte, sia per le connesse azioni sulla piattaforma del catasto termico che sugli utenti finali, hanno realizzato il giorno 09 Ottobre 2024, un seminario tecnico con relatori esperti della filiera: agro forestale – energia – ambiente e sicurezza, c/o la sala riunione del polo museale MUSA.
Il corso, rivolto a tecnici manutentori e installatori, ha registrato ricavi per euro 6.840,00 (iva esclusa). in totale per l'anno 2024 si registrano ricavi per servizi di formazione per un importo pari ad € 8.397,43.

6. RAZIONALIZZAZIONE ORGANIZZATIVA DELLA SPESA

In coerenza con i principi di sana ed efficace gestione aziendale, l'Asea tende sempre ad ottimizzare i processi aziendali per ridurre i costi.

INCARICHI PROFESSIONALI

Il quadro sinottico seguente contiene gli elenchi dei professionisti esterni cui sono stati affidati incarichi di consulenza conferiti dall'Asea nel corso dell'anno 2024:

Professionista	Oggetto	Selezione	Importo
FRANCO GUARNIERI	Incarico professionale per direzione lavori di cui al progetto esecutivo del Piano di indagini e sistema di monitoraggio addizionale per la frana in sponda destra della diga di Campolattaro ai sensi delle delibere Cipe n. 54/2016 e n.12 /2018	Elenco iscritti short list (prot. n.2889 del 18.10.2024) Deliberazione incarico: Delibera Cda n. 5 del 21.10.2018	**€ 6.321,85(Esclusa Iva e cassa)**
ORESTE DI GIACOMO	Incarico professionale per incarico di rappresentanza e patrocinio legale dell'A.S. ASEA finalizzato alla resistenza in giudizio dinanzi tribunale di Benevento – sezione lavoro, avverso il ricorso ex art.409 e segg. c.p.c. proposto dal dipendente Angelo Lombardi	Elenco iscritti short list (prot. n. 2833 del 14.10.2021) Determina Presidenziale n.8 del 04.10.2024	**€ 3.000,00 (Esclusa Iva e Cpa)**
ORESTE DI GIACOMO	Incarico professionale per incarico di rappresentanza e patrocinio legale dell'A.S. ASEApresso Corte di Cassazione	Elenco iscritti short list (prot. n. 2833 del 14.10.2021)	**€ 3.554,30 (Esclusa Iva e Cpa)**

		Determina Presidenziale n.7 del 02.07.2024	
ANTONIO FIENGO	Incarico professionale di consulenza fiscale, tributaria e del lavoro	Deliberazione Cda n.04 del 22.04.2022 - Determina Presidenziale (n. 4 del 29.05.2023) Determina Presidenziale n. 6 del 04.06.2024	**Euro: 4.000** all'anno (Iva e Cassa escluse)
STEFANO SAVOIA	Incarico professionale di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi D.L.gs 81/2008	Art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Deliberazione Cda n°04 del 22.02.2021 Determina Presidenziale n. 3 del 29.05.2023 Determina Presidenziale n. 5del 04.06.2024	**Euro: 1.500** all'anno (Iva e Cassa incluse)
VINCENZO GITTO	Incarico professionale di medico competente ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Deliberazione Cda n°04 del 22.04.2022 Determina Presidenziale n. 2 del 29.05.2023 Determina Presidenziale n. 4 del 04.06.2024	**Euro: 1.900** all'anno (Iva e Cassa incluse)

8.Elenco Profili e Sinossi delle Mansioni.

L'attuale assetto organizzativo viene sintetizzato nello schema riportato di seguito.

DIPENDENTI ASEA 2024			
	Nominativo	**Mansioni**	**CCNL Metalmeccanici PMI (Confapi)**
Personale di staff (figure ascritte a monte delle varie funzioni, compiti e servizi)			
1	***Cesare Mucci***	Dir. Amministrativo con funz. di D.G.	*Indeterminato livello 9°Q*
2	***Giovanni Cacciano***	Segretario tecnico	*Indeterminato livello 9°Q*
Personale impiegato - Gestione Diga *(figure ascritte alla funzione ambiente-gestione diga)*			
3	***Gianluca Maiorano***	Resp.Marketing e programm.attività diga	*Indet.part-time (75%) Livello 7°*
4	***Nazzareno Chiusolo***	Addetto gestione tecnica diga	*Indeterminato Livello 4°*
5	***Giorgio Basile***	Operaio presidio e manutenzione invaso	*Indet. part-time (45%) Livello 2°*
6	***Antonio Calzone***	Operaio presidio e manutenzione invaso	*Indet. part-time (45%)Livello 2°*
7	***Luca Colesanto***	Operaio presidio e manutenzione invaso	*Indet. part-time (45%)Livello 2°*
8	***Lucio Di Sisto***	Operaio presidio e manutenzione invaso	*Indet. part-time (45%)Livello 2°*
9	***Antonio Lombardi***	Operaio presidio e manutenzione invaso	*Indet. part-time (45%)Livello 2°*
10	***Fabio Mascia***	Operaio presidio e manutenzione invaso	*Indet. part-time (45%)Livello 2°*
11	***Virginio Maselli***	Operaio presidio e manutenzione invaso	*Indet. part-time (45%)Livello 2°*
12	***Gerardo Mastrovito***	Operaio presidio e manutenzione invaso	*Indet. part-time (45%)Livello 2°*
13	***Mario Nardone***	Operaio presidio e manutenzione invaso	*Indet. part-time (45%)Livello 2°*
14	***Massimo Nardone***	Operaio presidio e manutenzione invaso	*Indet. part-time (45%)Livello 2°*
15	***Angelo Palma***	Operaio presidio e manutenzione invaso	*Indet. part-time (45%)Livello 2°*
Personale impiegato -Servizio Impianti Termici*(figure ascritte alla funzione servizio impianti termici)*			

16	***Michele Passarella***	Coord.Servizio Impianti termici ed ispettore	*Indet. part-time (90%) Livello 8°*
17	***Stefano Capitanio***	Addetto gestione sportello, protocollo	*Indeterminato Livello 4°*
18	***Gianluca Delli Veneri***	Addetto inserim. dati amministrativi	*Indeterminato Livello 4°*
19	***Angelo Lombardi***	Addetto pre-pianificazione, gestione utenze	*Indeterminato Livello 4°*

8 CONTENZIOSI DI LAVORO

Alla luce del diniego di rilascio di Fideiussione manifestato dalla Provincia di Benevento a garanzia dell'ipotetico mutuo da dover contrarre per l'estinzione dell'esposizione debitoria, giusta relazione prot.142/2022, l'Asea nel 2024, in continuità con le strategie poste in essere, e nel rispetto di garantire una continuità aziendale, ha onorato il **quarto accordo transattivo, giusto deliberato CdA n.8 del 29.11.2023.**

Tale accordo è il frutto di un lungo percorso di interlocuzione con la controparte rappresentato dall' Avv. Pasquale Biondi, giunto a conclusione con sua nota pec del 10.11.2023 prot. n.3215/2023.

L'intera soccombenza lavorativa per un valore di quasi € 500.000,00, ha rappresentato un impegno gravoso per l'azienda speciale, determinando un impatto significativo sulla situazione economico-finanziaria. Pertanto dopo un lungo iter giudiziario, nel 2024 sono state liquidate le restanti somme dovute agli ex lavoratori ricorrenti a seguito di sentenze passate in giudicato, ad eccezione di un'unica posizione lavorativa ancora pendente presso la Corte di Cassazione, per un valore di causa pari ad € 25.000,00.

Per maggior chiarezza il contenzioso lavorativo si è articolato in due filoni principali:

- ✓ il primo, avente ad oggetto giudizio sul **quantum debeatur**;
- ✓ il secondo, avente ad oggetto giudizio sul **an debeatur**;

Di seguito i quadri sinottici riassuntivi e riepilogativi dello stato dei giudizi

Tabella 1 - giudizi sul ***quantum debeatur***

SPETTANZE LIQUIDATE IN SENTENZA IN FAVORE DI:	AG	SENTENZA (NUMERO-ANNO)	OGGETTO GIUDIZIO	SPETTANZE LIQUIDATE IN SENTENZA I GRADO	NOTE	GIUDIZI CORTE DI APPELLO NAPOLI II GRADO	TOTALE	NOTE
GRASSO F.	Tribunale di Benevento	868/2020	QUANTUM	€ 99.225,25 Sentenza appellata da Asea RIDOTTO IN APPELLO € 92.388,61	INTERAMENTE LIQUIDATO	**Sentenza n. 2504/2023 DEL 03.07.2023** € 92.388,61 previa compensazione delle spese del doppio grado nella misura di 1/3, condanna l'Agenzia Speciale Asea in persona del l.r.p.t. alla refusione della quota residua che liquida in euro 3.400,00 per il giudizio di primo grado ed in euro 3.330,00 per il presente grado, oltre rimborso spese generali, Iva e c.p.a., come per legge, con attribuzione in favore degli Avv.ti. Emanuele Biondi	**€ 108.674,89**	
DE IESO D.	Tribunale di Benevento	1310/2020	QUANTUM	€ 28.645,89	INTERAMENTE LIQUIDATO	**Sentenza n. 1039/2024 DEL 05.03.2024 ha accolto parzialmente l'impugnazione**	**€ 36.067,46**	**Resta da liquidare € 10.354,09 quale sorta capitale ancora**

						proposta dal lavoratore statuendo la riforma della sentenza di primo grado nella parte in cui non aveva riconosciuto <<**le differenze dovute al lavoratore di somme a titolo di "ex festività" ed i cd "rol"**>>, nell'ambito del conteggio delle spettanze retributive invocate a seguito dell'intervenuto accertamento giudiziale dell'intercorso rapporto di lavoro subordinato, e, per l'effetto, ha condannato l'ASEA per la suesposta causale al pagamento in favore del sig. De Ieso Daniele della somma di €. 36.869,43 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla maturazione al saldo. **Ha respinto la richiesta dell'appellante circa il mancato computo delle somme per lavoro straordinario**. Condanna l'Agenzia Speciale Asea alla refusione della quota residua che liquida in euro 2400,00 per il giudizio di primo grado ed in euro 2.680,00 per il presente grado, oltre rimborso spese generali, Iva e c.p.a., come per legge, con attribuzione in favore degli Avv.ti. Emanuele Biondi e Pasquale Biondi>>.		**dovuta compresi rivalutazione monetaria e interessi legali - giusta sentenza Corte di Appello Napoli n.1039/2024**
EREDI VERZINO	Tribunale di Benevento	275/2021	QUANTUM	€ 64.303,46	ACCONTO € 5.000,00	**Sentenza n. 1009/24** **ha rigettato l'appello proposto dagli Eredi Verzino** avverso la sentenza del Tribunale di Benevento in funzione di Giudice del Lavoro n. 275/21 pubblicata in data 15.03.2021 e **compensato le spese di lite.**	**€ 79.784,49**	
MASOTTI M.	Tribunale di Benevento	5052/2018	QUANTUM	€ 41.104,11	INTERAMENTE LIQUIDATO	**Sentenza n.1800/2023** Rigetta l'appello proposto dal Masotti e condanna l'appellante al pagamento delle spese del grado di giudizio determinato in € 3.473,00 oltre rimborso forfettario del 15%, iva e cpa	**€ 46.081,30**	

SAVOIA G.	Tribunale di Benevento	506/2020	QUANTUM	€ 45.011,61 Compreso interessi e rivalutazione	INTERAMENTE LIQUIDATO	**Sentenza n.4360/2023** Rigetta l'appello proposto dal Savoia e condanna l'appellante al pagamento delle spese del grado di giudizio determinato in € 1.984,00 oltre rimborso forfettario del 15%, iva e cpa	**€ 45.011,61**	**PENDE RICORSO IN CASSAZIONE**
TANCREDI A.	Tribunale di Benevento	503/2020	QUANTUM	€ 57.212,36 Compreso interessi e rivalutazione	INTERAMENTE LIQUIDATO	**Sentenza n.1884/2023** Rigetta l'appello proposto dal Tancredi e condanna l'appellante al pagamento delle spese del grado di giudizio determinato in € 1.984,00 oltre rimborso forfettario del 15%, iva e cpa	**€ 57.212,36**	
VITELLI E.	Tribunale di Benevento	502/2020	QUANTUM	€ 51.689,34 Compreso interessi e rivalutazione	INTERAMENTE LIQUIDATO	**Sentenza n.1958/2022** Rigetta l'appello proposto dal Vitelli e condanna l'appellante al pagamento delle spese del grado di giudizio determinato in € 3.000,00	**€ 51.689,34**	

TOTALE (QUANTUM DEBEATUR) COMPRESI INTERESSI LEGALI + RIVALUT. MONETARIA	**€ 434.875,59**

Tabella 2 - Giudizi sull'**andebeatur**

TANCREDI **Sentenza** n.2204/2020 Corte di Appello di Napoli	**GRASSO** **Sentenza** n.949/2021 Corte di Appello di Napoli	**MASOTTI** **Sentenza** n.4301/2021 Corte di Appello di Napoli	**VITELLI** **Sentenza** n.4983/2021 Corte di Appello di Napoli	**SAVOIA** **Sentenza** n.3337/2022 Corte di Appello di Napoli	**EREDI VERZINO** **Sentenza** n.2380/2022 Corte di Appello di Napoli
4 **MENSILITA'** **Tot. € 7.244,80** INTERAMENTE LIQUIDATO	**0 MENSILITA'**	**4** **MENSILITA'** **Tot € 7.244,80** INTERAMENTE LIQUIDATO	**0** **MENSILITA'**	**6** **MENSILITA'** **€ 10.867,20** INTERAMENTE LIQUIDATO	**10** **MENSILITA'** **Tot € 18.112,00** INTERAMENTE LIQUIDATO

TOTALE INDENNIZZI LIQUIDATI (AN DEBEATUR)	**€ 43.468,80**

9 ELEMENTI DI CRITICITÀ

ALTRE VERTENZE:

a) CONTENZIOSO CON L'EX PRESIDENTE DEL C.D.A. PER IL RECUPERO SOMME INERENTI ALLA GRATUITÀ CARICA. **Status: il Tribunale di Bn con sentenza R.G.A.C. N.2303/2019, ha confermato il decreto ingiuntivo ottenuto dall'Asea e opposto dall'ex Presidente compensando le spese del giudizio. A seguito dell'appello proposto dall'ex presidente, il C.d.A con verbale n.2 del 17.02.2023, ha conferito nuovamente incarico all'Avv. Palladino per resistere in appello;**

Status: giudizio di Appello che pende dinanzi alla C.A. di Napoli, la precisazione per le conclusioni è prevista per il 26.01.2027;

b) COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DINANZI ALLA C.A. DI NAPOLI (RICORSO IN APPELLO PROMOSSO DALLA SOCCOMBENTE SICILIANO COSTRUZIONI S.R.L. AVVERSO LA SENTENZA DEL TRIB.DI BENEVENTO N. 1274 DEL 28.06.2019. **Status: udienza fissata al 28.05.2025;**

c) PROCEDURA STRAGIUDIZIALE ATTIVATA DAL DIPENDENTE ANGELO LOMBARDI DINANZI ALLA COMMISSIONE DI CONCILIAZIONE EX ART.410 CPC AVENTE AD OGGETTO IL RICOSCIMENTO DEL DIRITTO ALL'INQUADRAMENTO IN CATEGORIA SUPERIORE CON IL PAGAMENTO DELLE RELATIVE DIFFERENZE RETRIBUTIVE. **Status: definita con verbale accordo tra le parti;**

d) CONTENZIOSO PER IL RECUPERO DEL DEPOSITO CAUZIONALE RELATIVO AL CANONE DI LOCAZIONE DELL'EX SEDE DI VIA PEZZAPIANA. **Status:con giudizio di cognizione (R.G. n. 3544/2018) innanzi al Giudice di Pace di Benevento, la I.FI.BEN. S.p.A. è soccombente come da sentenza n. 746/2023. Pende ricorso in Appello –udienza 19.05.2025;**

e) RICORSO EX ART.316 C.P.C., giusto prot.1522/2023, **promosso dal Sig. Sarchioto Libero Maria innanzi al Giudice di Pace di Airola contro cartella emessa dall'Agenzia Entrate Riscossione -prima udienza 06.09.2023 – si resta in attesa di comunicazioni;**

f) RICORSO AI SENSI DI DELL'ART. 6 DLGS 01.09.2011, N.150, **promosso dal Sig. Goglia Nicola innanzi al Giudice di Pace di Benevento contro cartella emessa dall'Agenzia Entrate Riscossione – prima udienza rinviata 07.05.2025**

g) COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DINANZI AL TRIBUNALE DI BENEVENTO SEZ. LAVORO, FINALIZZATO ALLA RESISTENZA IN GIUDIZIO, AVVERSO IL RICORSO EX ART.409 E SEGG. C.P.C. PROPOSTO DAL DIPENDENTE ANGELO LOMBARDI AVENTE AD OGGETTO IL RICOSCIMENTO DEL DIRITTO ALL'INQUADRAMENTO IN CATEGORIA SUPERIORE CON IL PAGAMENTO DELLE RELATIVE DIFFERENZE RETRIBUTIVE. **Status: udienza del 6.03.2025 - per l'escussione di un teste per parte; udienza del 15.05.2025 per l'escussione di un ulteriore teste per parte; udienza del 25.9.2025 per discussione con termine per note conclusive sino a 15 giorni prima di tale data.**

- **CRITICITÀ/IMPELLENZE: GESTIONALIE/O PROGRAMMATICHE.**

1. **Costi sostenuti per la costruzione della variante alla strada Senzamici**.

È stata inviata, al Provveditorato per le opere pubbliche, istanza per la liquidazione della somma

di € 96.672,06, residua del finanziamento di cui al decreto del Commissario ad acta n.6473 del 29.01.1997, ai sensi dell'art.9 del D.lgs n.96/93. Trattasi della somma che L'ENTE PROVINCIA SI ERA IMPEGNATO A CONFERIRE ALL'A.S. ASEA a parziale copertura dei costi sostenuti (mutuo settennale di 168.000 euro) per la realizzazione della predetta variante. Dopo 5 solleciti, la Provincia di Benevento da una delibera del Servizio Avvocatura della Rocca, a firma del dirigente Giuseppe Marsicano e datata 27 febbraio 2025, si è appreso di un'azione giudiziaria per il recupero di somme anticipate per lavori alla Diga di Campolattaro.

10 RAPPORTICON L'ENTE CONTROLLANTE

Come da previsioni statutarie, periodicamente è stato incontrato il *Presidente della Provincia* informandolo dello stato di gestione e delle decisioni deliberate in sede di C.d.A.
Frequenti sono altresì state le comunicazioni e gli incontri con i referenti degli uffici provinciali legati alle erogazioni dei servizi e delle funzioni affidate ad ASEA.
Al termine di ogni incontro/confronto si è registrata piena condivisione per la realizzazione delle attività e delle opere funzionali al conseguimento degli obiettivi aziendali, in conformità:

a) **alle disposizioni dello statuto;**
b) **dei vigenti contratti di servizio;**
c) **delle finalità e agli indirizzi determinati dal Consiglio Provinciale.**

11 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art 2427 c.1 c.c., nella nota integrativa e nella presente relazione, si illustrano i più significativi criteri di valutazione nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

12 CONCLUSIONI

GENTILI CONSIGLIERI PROVINCIALI

la situazione economico e patrimoniale dell'ASEA, come risulta dal Bilancio redatto al 31 Dicembre 2024, che si sottopone alla Vostra approvazione, **è in perdita. Tale risultato negativo è un evento eccezionale.**
L'onerosità del IV accordo transattivo (di cui al punto 8), ha inciso in maniera determinante sul risultato d'esercizio 2024, generando una perdita eccezionale pari ad € 48.110,77 (giova ricordare, che, dalla sua costituzione nel 2006, l'ASEA non ha mai chiuso un Bilancio in perdita).
Tale perdita è riconducibile a una causa straordinaria, quasi completamente risolta, con l'eccezione di un'unica posizione lavorativa ancora pendente presso la Corte di Cassazione, per un valore di causa pari ad €25.000,00.
L'impiego dei fondi di riserva, in conformità con quanto previsto dall'art. 35, punto 3 dello Statuto aziendale, rappresenta la soluzione più appropriata per la copertura della perdita, assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico e il regolare proseguimento delle attività aziendali.

Di seguito il distinguo delle riserve utilizzate a copertura della perdita:

- Riserva straordinaria: € 46.672,92
- Altre riserve di utili: 1.437,85

Tutte le voci del Conto Economico e Stato Patrimoniale sono ampiamente illustrate nella Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio. Dalla valutazione prudenziale delle attività poste in essere è ragionevolmente garantita la continuità di vita dell'Azienda e del suo oggetto sociale.

13 APPROVAZIONE DEL BILANCIO E COPERTURA DELLA PERDITA DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione:

A. APPROVA IL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024 COMPOSTO DAI DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI:

1. Conto Economico.
2. Stato Patrimoniale.
3. Nota Integrativa.
4. Relazione sulla Gestione.
5. Documento giustificativo della perdita di esercizio.

B. APPROVA LA PERDITA DI ESERCIZIO, PARI AD € 48.110,77 E LA COPERTURA DELLA STESSA COME SEGUE:

- Riserva straordinaria: € 46.672,92
- Altre riserve di utili: 1.437,85

IL PRESIDENTE CDA ASEA
GIOVANNI MASTROCINQUE